

Workshop ELITE: L'innovazione come asset d'impresa

“Le leve fiscali per l'innovazione”

*Francesco Nobili, Lisa Vascellari - Studio Biscozzi Nobili
Milano, 15 Novembre 2018*

LEVE FISCALI PER L'INNOVAZIONE

1. Patent-Box
2. Credito R&S
3. Credito "Formazione 4.0"
4. Super / Iper ammortamenti
5. Start-up e PMI innovative
6. Altri incentivi (i.e. Innovation manager, PIR)

PATENT-BOX (1)

- Beneficio introdotto dalla L. 190/2014 ("Legge di Stabilità 2015"), art. 1, commi 37-43 e successive modifiche
- Disposizioni attuative ad oggi vigenti: D.M. 28 novembre 2017
- Obiettivo: rendere il mercato italiano maggiormente attrattivo per gli investimenti nazionali ed esteri di lungo termine, incentivando la collocazione e il mantenimento dei beni immateriali in Italia e favorendo l'investimento in attività di R&S → in continuità con regimi di favore introdotti in altri Stati membri UE e conforme alle raccomandazioni OCSE
- Destinatari: imprese italiane o residenti all'estero con stabile organizzazione in Italia che **svolgono attività di R&S e sono titolari o licenziatricie dei beni immateriali agevolabili**
- Oggetto: **tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali agevolabili → esclusione da imposizione IRES e IRAP nella misura del 50%**
- Opzione esercitabile nella dichiarazione relativa al primo periodo d'imposta in cui si intende accedere al regime; **durata 5 anni**, irrevocabile, **rinnovabile**

PATENT-BOX (2)

Beni immateriali agevolabili:

- **software** protetto da *copyright*;
- **brevetti industriali**, siano essi concessi o in corso di concessione, ivi inclusi i brevetti per invenzione, ivi comprese le invenzioni biotecnologiche e i relativi certificati complementari di protezione, i brevetti per modello d'utilità, nonché i brevetti e certificati per varietà vegetali e le topografie di prodotti a semiconduttori;
- **disegni e modelli**, giuridicamente tutelabili;
- **informazioni aziendali ed esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali o scientifiche proteggibili come informazioni segrete, giuridicamente** tutelabili (cd. "know-how")



Rientrano nell'ambito del beneficio:

- ✓ la **concessione in uso** del diritto all'utilizzo dei beni → reddito agevolabile costituito dai **canoni** (royalties) **al netto dei costi** diretti e indiretti;
- ✓ **l'uso diretto** dei beni nell'ambito dell'attività d'impresa → reddito agevolabile costituito dal **contributo economico** del bene che ha concorso algebricamente a formare il reddito o la perdita d'impresa → obbligo di determinazione in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate (ruling)

PATENT-BOX (3)

Costi di ricerca e sviluppo:

- **ricerca fondamentale**, intendendosi i lavori sperimentali o teorici svolti per acquisire nuove conoscenze, successivamente utilizzate nelle attività di ricerca applicata e design;
- **ricerca applicata**, intendendosi quella da utilizzare per sviluppare/migliorare prodotti/processi o servizi; **sviluppo sperimentale e competitivo**, intendendosi la combinazione e strutturazione di competenze; sono comprese le altre attività destinate alla definizione concettuale, nonché la costruzione di prototipi e campioni, i prodotti pilota;
- **design**, inteso come attività di ideazione e progettazione, e le attività di **sviluppo correlate**;
- **ideazione e realizzazione del software** protetto da copyright;
- ricerche preventive, test, **ricerche di mercato**, studi e interventi finalizzati alla prevenzione della contraffazione;
- *[attività di presentazione, promozione, comunicazione, che contribuiscano all'affermazione commerciale dei beni oggetto di agevolazione]. → eliminate con marchi!*

PATENT-BOX (4)

Determinazione del reddito agevolabile in caso di "uso diretto" – metodi indicati da Agenzia delle Entrate:

**COMPARABLE
UNCONTROLLED
PRICE (C.D. CUP)**

**Metodo preferibile
se applicabile**

Si basa sull'analisi di transazioni comparabili realizzate da soggetti comparabili indipendenti aventi ad oggetti beni comparabili.
Prevede di determinare un appropriato **tasso di royalty di mercato** sulla base dei tassi applicati in transazioni comparabili interne (CUP interno) o ricorrendo all'uso di banche dati esterne (CUP esterno).
Risulta difficilmente applicabile in considerazione della necessità di selezionare un campione sufficientemente attendibile di *comparables*.

**RESIDUAL PROFIT
SPLIT
(C.D. RSP)**

Metodo principale

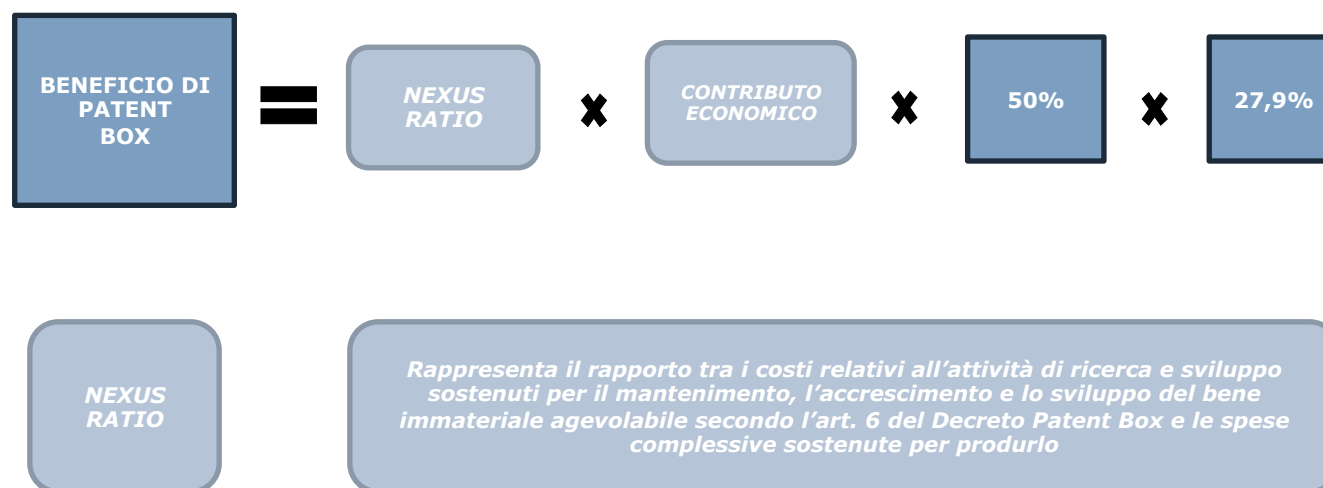
Si basa sulla scomposizione della marginalità della società, attribuendo una quota di margine alle attività c.d. *routinarie* (produzione, distribuzione, ecc.), e attribuendo l'extra reddito agli intangibili posseduti dalla società. L'utile residuo restante dopo l'attribuzione di reddito routinario derivante dallo svolgimento dell'attività in oggetto, potrà essere attribuito ai beni immateriali rilevanti.
L'applicazione prevede, tra gli altri aspetti, **un'approfondita analisi funzionale**, nonché **l'individuazione dei margini attribuibili a produttori/distributori indipendenti** operanti nel medesimo settore con possibili difficoltà in termini di selezione di soggetti comparabili.

ALTRI METODI

Nel caso in cui il contribuente ritenga inappropriato utilizzare i metodi del CUP o del RSP; il contribuente in tal caso deve esplicitare la coerenza con i metodi OCSE e motivarne le ragioni della scelta.

PATENT-BOX (5)

Formula di calcolo del beneficio:



In generale in assenza di:

- Costi per l'acquisizione del bene immateriale;
 - *Royalties passive* per la licenza del bene immateriale;
 - Costi di R&S infragruppo
- Il *nexus ratio* è pari a 1.

CREDITO R&S (1)

- Credito istituito dal D.L. 145/2013 ("Destinazione Italia"), art. 3
- Attuazione con D.M. 27 maggio 2015
- Obiettivo: stimolare la spesa privata in ricerca e sviluppo (R&S) per innovare processi e prodotti e garantire la competitività delle imprese
- Destinatari: imprese italiane o residenti all'estero con stabile organizzazione in Italia che **svolgono attività di R&S in proprio** o commissionano attività di R&S o svolgono attività di R&S su commissione di soggetti esteri
- Misura applicabile alle spese sostenute fino al 2020
- Oggetto: **credito d'imposta** pari al **50%** delle spese incrementalmente in R&S rispetto alla base fissa data dalla media delle stesse spese sostenute nel triennio 2012-2014 → limite annuale = **20 milioni** Euro per beneficiario; investimento minimo: 30.000 Euro
- Recenti modifiche: D.L. 87/2018 ("Decreto Dignità"), art. 8 → non agevolabile acquisto infragruppo di competenze tecniche e private industriali – anche se acquistate da fonti esterne
 - ✓ in vigore da 2018 (anche per calcolo media di riferimento)
 - ✓ per periodi d'imposta precedenti: no duplicazioni

CREDITO R&S (2)

Attività agevolabili:

a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;

b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);

c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre **attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti**, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, **purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi** utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;

d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

NB: non si considerano attività di R&S le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, **anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.**

CREDITO R&S (3)

Spese ammissibili:

- a) Personale impiegato nelle attività di R&S → **NB: rileva il costo effettivamente sostenuto, in rapporto all'effettivo impiego delle medesime persone nell'attività di R&S**
- b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti Ministeriali, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di R&S e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'IVA;
- c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, con altre imprese comprese le start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; non rientrano i contratti infragruppo, che non sono considerati "extra muros";
- d) competenze tecniche e private industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

CREDITO R&S (4)

Attività e adempimenti per fruire dell'agevolazione:

- Individuazione delle attività eligibili e dei costi sostenuti in relazione alle stesse
- Per i costi interni, individuazione delle risorse dedicate alle attività di R&S e consuntivazione delle ore / giornate impiegate nelle attività eligibili → timesheet
- Valorizzazione del costo aziendale in base alle ore / giornate di formazione
- Per i costi esterni, raccolta dei contratti e dei documenti contabili relativi alle attività svolte e ai costi sostenuti (i.e. Ordini, Fatture, pagamenti), comprese relazioni illustrative
- Predisposizione della documentazione contabile di supporto e certificazione della stessa
- Accesso automatico → no istanze / no "click-day"
- Indicazione nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta di sostenimento delle spese
- Utilizzo in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi sono sostenuti

CREDITO R&S (5)



Prossime modifiche: bozza Legge di Bilancio 2019:

- nessuna proroga del credito post 2020
- riduzione del massimale annuo da 20 a 10 milioni di Euro
- aliquota 25%, elevata al 50% per taluni costi (i.e. spese per il personale e contratti di ricerca con università, enti di ricerca, start-up innovative)
- ampliata la sfera delle spese rilevanti per l'agevolazione
- obbligo di certificazione esteso anche ad imprese con bilancio soggetto a revisione
- obbligo di redigere e conservare una relazione illustrativa delle finalità, contenuti e risultati delle attività di R&S svolte in ciascun periodo d'imposta, in relazione ai progetti e ai sotto-progetti in corso
- rilevanza esclusiva delle spese relative ad attività svolte direttamente e in strutture site nel territorio dello Stato (portata interpretativa)

CREDITO FORMAZIONE 4.0 (1)

- Credito istituito dalla L. 205/2017 ("Legge di Bilancio 2018"), art. 1, commi 46-56
- Attuazione con DM 4 maggio 2018
- Obiettivo: stimolare gli investimenti delle imprese nella formazione del personale nelle materie aventi ad oggetto le tecnologie rilevanti per il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, previsto dal "Piano Nazionale Impresa 4.0" (cd. "tecnologie abilitanti")
- Destinatari: **imprese che effettuano spese in attività di formazione nel** periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2017 (i.e. **2018** per i soggetti "solari")
- Oggetto: **credito d'imposta** pari al **40%** delle spese relative al solo **costo aziendale per personale dipendente** per il periodo in cui esso è **occupato in attività di formazione**, pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali, svolte per acquisire o consolidare la conoscenza delle "**tecnologie abilitanti**" → limite annuale = 300.000 Euro per beneficiario
- Esempi: cyber security, prototipazione rapida, robotica avanzata e collaborativa, big data, cloud / fog computing, manifattura additiva, realtà virtuale e aumentata, etc. (elenco tassativo nell'Allegato A della disposizione normativa)
- NB: non agevolabili le attività di formazione obbligatoria per adeguamento ad aggiornamenti normativi



CREDITO FORMAZIONE 4.0 (2)

Attività e adempimenti per fruire dell'agevolazione:

- Individuazione delle attività eligibili e delle risorse dedicate alle stesse
- Consuntivazione delle ore / giornate di formazione impiegate nelle attività eligibili dalle risorse dedicate → timesheet
- Valorizzazione del costo aziendale in base alle ore / giornate di formazione
- Relazione illustrativa delle modalità organizzative e dei contenuti delle attività di formazione svolte
- Predisposizione della documentazione contabile di supporto e certificazione della stessa
- Accesso automatico → no istanze / no "click-day"
- Indicazione nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta di sostenimento delle spese (i.e. Redditi 2019)
- Utilizzo in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi sono sostenuti (i.e. da 01/01/2019)

SUPER / IPER AMMORTAMENTI (1)

- Incentivi introdotti da L. 208/2015 (“Legge di Stabilità 2016”), art. 1, commi 91-94; L. 232/2016 (“Legge di bilancio 2017”), art. 1, commi 8-11; L. 205/2017 (“Legge di Bilancio 2018”), art. 1, commi 29-36
- Indicazioni di prassi MISE + Agenzia delle Entrate
- Obiettivo: supportare e incentivare le imprese che effettuano **investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali** (software e sistemi IT) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi
- Oggetto: **“supervalutazione” del costo degli investimenti** ai fini della deduzione fiscale degli ammortamenti → **deduzione** dalla base imponibile **IRES** (no credito d’imposta)
 - ✓ **super-ammortamento** → **maggiorazione del 30%** del costo (di acquisto o leasing) degli investimenti in beni strumentali nuovi
 - ✓ **iper-ammortamento** → **maggiorazione del 150%** del costo (di acquisto o leasing) di investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave “Industria 4.0” (elenco tassativo in Allegato A) **o 40%** se beni immateriali collegati ai precedenti (tipologie tassative incluse in Allegato B)

SUPER / IPER AMMORTAMENTI (2)

Allegato A (estratto):

- ① Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es.: macchine utensili operanti con laser, plasma, waterjet, fascio di elettroni, elettroerosione, processi elettrochimici; macchine per la trasformazione dei materiali e delle materie prime, per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali; robot; macchine per la manifattura additiva, etc.)
 - dotati di tutte le seguenti caratteristiche:
 - controllo per mezzo di CNC e/o PLC
 - ✓ interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica
 - ✓ integrazione automatizzata con il sistema logistico o rete di fornitura e/o altre macchine del ciclo produttivo
 - ✓ interfaccia semplici e intuitive
 - ✓ parametri di sicurezza / salute / igiene
 - dotati di almeno due delle seguenti caratteristiche:
 - ✓ sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi
 - ✓ monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo
 - ✓ sistema cyber-fisico
 - ✓ dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente ...
 - ✓ filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche e organiche, polveri, etc.
- ② Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità (es.: sistemi di misura a coordinate, sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o processo, sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali, sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti, etc.)
- ③ Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica "4.0" (es.: banchi, postazioni di lavoro, sistemi per il sollevamento / traslazione di parti pesanti / oggetti esposti ad alte temperature, dispositivi wearable, realtà aumentata, apparecchi di comunicazione, etc.)

SUPER / IPER AMMORTAMENTI (3)

Allegato B (estratto):

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0":

- ✓ Software per la progettazione, modellazione in 3D, simulazione, sperimentazione, prototipazione e verifica simultanea del processo produttivo, archiviazione digitale e integrata (Big Data Analytics)
- ✓ Software per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (es.: sistemi di comunicazione intra-fabbrica, fieldbus, sistemi SCADA, MES, CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing)
- ✓ Applicazioni di realtà virtuale, reverse modeling and engineering
- ✓ Applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things)
- ✓ Software per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi
- ✓ Applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile;
- ✓ Sistemi per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti e la manutenzione predittiva
- ✓ Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cyber-security)
- ✓ Sistemi di virtual industrialization che consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali
- ✓ Aggiunti 2018: es. sistemi di gestione della supply-chain generalizzata al drop shipping nell'e-commerce

SUPER / IPER AMMORTAMENTI (4)

Attività e adempimenti per fruire delle agevolazioni:

- [Individuazione](#) degli investimenti eligibili (tipologia e caratteristiche, destinazione)
- [Effettuazione](#) degli investimenti nel periodo temporale di agevolazione
- [Destinazione funzionale](#) dei beni coerente con le finalità dell'agevolazione
- Predisposizione della [documentazione contabile](#) di supporto → autocertificazione
- Predisposizione di una perizia tecnica giurata (o attestato di conformità da parte di un ente accreditato) per investimenti superiori a 500.000 Euro relativi al "Piano Industria 4.0"
- [Accesso automatico](#) → no istanze / no "click-day"
- [Indicazione nella dichiarazione](#) relativa al periodo d'imposta di sostenimento delle spese (i.e. Redditi 2019)
- [Effetto finanziario lungo la durata del piano di ammortamento](#) (minori imposte)

SUPER / IPER AMMORTAMENTI (5)

Super ammortamenti:

- ✓ **Maggiorazione del 30%**, ai fini fiscali, del costo di acquisto (anche in leasing) di beni strumentali materiali nuovi
- ✓ Investimento entro il 31/12/2018 (o entro il 30/6/2019 nel rispetto di determinate condizioni)

Iper ammortamenti:

- ✓ **Maggiorazione del 150%**, ai fini fiscali, del costo di acquisto (anche in leasing) di beni strumentali materiali nuovi ad altissima tecnologia
- ✓ **Maggiorazione del 40%**, ai fini fiscali, del costo di acquisto di taluni beni strumentali immateriali (es. *software*)
- ✓ Investimento entro il 31/12/2018 (o entro il 31/12/2019 nel rispetto di determinate condizioni)

INCENTIVI PER INVESTIMENTI



Prossime modifiche: bozza Legge di Bilancio 2019

- proroga iper-ammortamento per investimenti effettuati entro il 31/12/2019 (o entro il 31/12/2020, nel rispetto di determinate condizioni) per beni in Allegato A e rimodulazione aliquote:
 - ✓ maggiorazione 150% per investimenti fino a 2,5 milioni di Euro
 - ✓ maggiorazione 100% per investimenti tra 2,5 e 10 milioni di Euro
 - ✓ maggiorazione 50% per investimenti tra 10 e 20 milioni di Euro
 - ✓ nessuna maggiorazione per investimenti superiori a 20 milioni di Euro
- proroga maggiorazione 40% per beni in Allegato B entro il 31/12/2019 (o 31/12/2020, nel rispetto di determinate condizioni)
- introduzione del regime di tassazione agevolata per gli utili reinvestiti per l'acquisizione di beni materiali strumentali e per l'incremento occupazionale
 - ✓ aliquota IRES 15% (in luogo di 24%) sulla parte di reddito d'impresa corrispondente a
 - ✓ utili destinati a riserve disponibili
 - ✓ nei limiti dell'importo pari alla somma tra (i) investimenti in beni materiali strumentali nuovi e (ii) costo del personale dipendente neo-assunto (a tempo indeterminato o determinato)

COMBINAZIONE DI INCENTIVI



- Società sostiene nel 2018 i seguenti costi:
 - ✓ Investimento in impianto di realtà aumentata (Allegato A) € 1.000.000
 - ✓ Investimento in software collegato (Allegato B) € 200.000
 - ✓ Costi per 160 ore di formazione per l'utilizzo delle suddette macchine per 15 risorse con retribuzione media oraria di a 12,5 €
 - ✓ Costi per personale addetto a R&S per € 100.000 per lo sviluppo di un brevetto, a fronte di una spesa media nel triennio 2012-2014 pari ad € 30.000
- Il brevetto sviluppato consente di raggiungere un'extra-redditività di € 2.000.000 annui

Iper-ammortamenti					Costo complessivo
Investimento	Maggiorazione	Maggior costo	Aliquota	Beneficio fiscale	
1.000.000	150%	1.500.000	24%	360.000	1.330.000
200.000	40%	80.000	24%	19.200	
Credito Formazione 4.0					Tax saving incrementale
Costo medio orario	Ore formazione	Costo complessivo	Aliquota	Beneficio fiscale	
12,5	2.400	30.000	40%	12.000	426.200
Credito R&S					Incidenza
Costi 2018	Media 2012-2014	Incremento	Aliquota	Beneficio fiscale	
100.000	30.000	70.000	50%	35.000	32,05%
Patent-box					Beneficio quinquennale
Reddito annuo intangibile	Nexus ratio	Abbattimento	Aliquota	Beneficio fiscale annuo	
2.000.000	1	50%	27,90%	279.000	1.395.000

START-UP E PMI INNOVATIVE (1)

- Definizione di **start-up innovative** introdotta da D.L. 179/2012 ("D.L. Crescita 2.0"), artt. 25-32 e interventi successivi
- Obiettivo: favorire la **costituzione di nuove imprese** (digitali, industriali, artigianali, sociali, legate al commercio o all'agricoltura o ad altri settori dell'economia) tramite la creazione di un ecosistema più favorevole all'attività imprenditoriale, per innescare un'inversione di tendenza in fatto di crescita economica e di occupazione, in particolare giovanile
- Oggetto: quadro normativo di riferimento che interviene su materie differenti
 - ✓ Semplificazione amministrativa
 - ✓ Mercato del lavoro
 - ✓ **Agevolazioni fiscali** → D.M. 20 gennaio 2014 + D.M. 25 febbraio 2016
 - ✓ Diritto fallimentare
- Autorizzazione da Commissione Europea (SA 47184) del 18/09/2017
- Agevolazioni estese da D.L. 3/2015 ("Investment Compact"), art. 4 anche alle **PMI innovative**

START-UP E PMI INNOVATIVE (2)

Start-up innovativa:

- società di capitali (anche cooperativa), **costituita da meno di 5 anni** (non a seguito di fusione / scissione / conferimento) → nuova attività !
- **sede principale in Italia** o altro Paese UE (o SEE), purché sede produttiva o filiale in Italia
- **fatturato annuo < 5 milioni Euro**
- **maggioranza dei soci persone fisiche per almeno 24 mesi**
- **no distribuzione di utili**
- **no quotazione** in un mercato regolamentato, né su piattaforma multilaterale di negoziazione
- **oggetto sociale** esclusivo o prevalente = sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti / servizi innovativi ad alto valore tecnologico
- almeno uno dei tre seguenti **requisiti**:
 - ① **attività di R&S** > o = **15%** del maggiore tra valore e costi della produzione
 - ② **forza lavoro** complessiva: almeno **1/3** dottorandi / dottori / ricercatori oppure almeno **2/3** soci o collaboratori in possesso di laurea magistrale
 - ③ titolarità, deposito o licenza di un **brevetto o** di un **software** registrato, purché afferente all'oggetto sociale e all'attività

Start-up innovativa a vocazione sociale:

requisiti della start-up innovativa + operatività in alcune **specifici settori** di particolare interesse sociale (es. assistenza sociale, sanitaria, educazione, istruzione, tutela dell'ambiente, valorizzazione del patrimonio culturale, etc.)

START-UP E PMI INNOVATIVE (3)

PMI innovativa:

- qualsiasi PMI (società di capitali, anche cooperativa) che opera nel campo dell'innovazione tecnologica, a prescindere da: data di costituzione, oggetto sociale, livello di maturazione → può rappresentare una prosecuzione naturale del percorso di crescita e rafforzamento della start-up innovativa
- **requisiti dimensionali** (raccomandazione 361/2003 della Commissione Europea):
 - ① **organico < 250 dipendenti**
 - ② **fatturato annuo < o = 50 milioni Euro**
 - ③ **totale attivo < o = 43 milioni Euro**
- **sede principale in Italia** o altro Paese UE (o SEE), purché sede produttiva o filiale in Italia
- **certificazione ultimo bilancio** da revisore o società di revisione
- **no quotazione** in un mercato regolamentato
- Contenuto innovativo identificato dal possesso di almeno due dei tre seguenti **requisiti**:
 - ① **attività di R&S** > o = **3%** del maggiore tra valore e costi della produzione
 - ② **forza lavoro** complessiva: almeno **1/5** dottorandi / dottori / ricercatori oppure almeno **1/3** personale in possesso di laurea magistrale
 - ③ titolarità, deposito o licenza di un **brevetto o** di un **software** registrato, purché direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività

START-UP E PMI INNOVATIVE (4)

Agevolazioni fiscali legate a start-up e PMI innovative:



START-UP INNOVATIVE

PMI INNOVATIVE

Incentivi per investitori:

- ✓ **persone fisiche: detrazione IRPEF** pari al **30%** dell'investimento massimo di **1.000.000** Euro all'anno → vantaggio max: **300.000 Euro** annui
- ✓ **società: deduzione IRES** del **30%** dell'investimento massimo di **1,8 mln** di Euro all'anno → vantaggio max: **129.600 Euro** annui

Incentivi per società:

- ✓ inapplicabilità disciplina società di comodo
- ✓ **compensazioni IVA fino a 50.000 Euro senza visto di conformità**
- ✓ esonero da diritti camerali e imposta di bollo

Incentivi per società:

- ✓ inapplicabilità disciplina società di comodo

“INNOVATION MANAGER”



Voucher per “innovation manager”: Bozza Legge di Bilancio 2019

- Incentivo per PMI (definizione: raccomandazione 2003/361/CE) che affrontano i processi di innovazione aziendale / organizzativa nel 2019 e 2020
- Oggetto: **contributo a fondo perduto** (voucher), importo **max 40.000 Euro**, comunque **non superiore al 50% del costi sostenuti** (max 80.000 Euro se rete di imprese)
- Attività agevolabili: **acquisizione di prestazioni di consulenza** di natura specialistica finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le “tecnologie abilitanti” previste dal “Piano Impresa 4.0” e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell’impresa, compreso l’accesso ai mercati finanziari e dei capitali
- Sottoscrizione di apposito contratto di consulenza tra le imprese beneficiarie e le società o i manager in possesso di adeguati requisiti di qualificazione e iscritti in un apposito elenco
- Attuazione demandata a misure successive

PIR E INNOVAZIONE (1)

Con la legge 11 dicembre 2016, n.232 (cd. Legge di Bilancio 2017) e ss.mm.ii. è stato delineato [il regime fiscale agevolativo dei PIR.](#)

- Si tratta di una incentivazione fiscale del risparmio di lungo termine finalizzata a:
- offrire maggiori opportunità di rendimento alle famiglie;
- aumentare le opportunità delle imprese di ottenere risorse finanziarie per investimenti di lungo termine;
- favorire lo sviluppo dei mercati finanziari italiani.

ESENZIONE:

- [ai fini Irpef](#) dei redditi di capitale (art.44 TUIR) e dei redditi diversi (art. 67, c.1 del TUIR lett. da c-bis) a c-quinquies), derivanti dagli strumenti finanziari e dalla liquidità che concorrono a formare il PIR;
- [da imposta sulle successioni e donazioni](#) per il trasferimento mortis causa degli strumenti finanziari detenuti nel PIR.

PIR E INNOVAZIONE (2)

Requisiti dell'investimento:

Titolarità del PIR

- Persone fisiche residenti in Italia
- Una persona fisica può essere titolare di un solo PIR
- Un PIR può avere un solo titolare

Requisito quantitativo e qualitativo:

- Investimento massimo agevolabile = 150k e annuo 30k Euro
- Diversificazione del portafoglio e investimenti "qualificati" (30% non qualificato)

Requisito temporale:

- Holding period minimo 5 anni

PIR – Società come destinatari indiretti

Iniezione di liquidità:

- mediante sottoscrizione di capitale e/o strumenti partecipativi

*Deduzioni ai fini ACE
(FY 2017_1,6% incremento del PN)*



- mediante finanziamenti

*Deducibilità Interessi Passivi ai fini IRES nel
rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 TUIR
(30% del ROL)*

Incentivi fiscali per PMI che si quotano all'AIM

*Credito d'imposta sul 50% dei costi di
consulenza e collocamento legati all'IPO*

CONTACTS

CONTACT US

Email:

francesco.nobili@slta.it

lisa.vascellari@slta.it

Studio Biscozzi Nobili

Corso Europa, 2

20122 Milano

FOLLOW US

 **Studio Biscozzi Nobili**

www.biscozzinobili.it



DISCLAIMER

This document contains text, data, graphics, photographs, illustrations, artwork, names, logos, trade marks, service marks and information (“Information”) connected with ELITE S.p.A. (“ELITE”) and/or other entities taking part of the London Stock Exchange Group (“LSEG”). ELITE attempts to ensure Information is accurate, however Information is provided “AS IS” and on an “AS AVAILABLE” basis and may not be accurate or up to date. Information in this document may or may not have been prepared by ELITE but is made available without responsibility on the part of the latter. ELITE does not guarantee the accuracy, timeliness, completeness, performance or fitness for a particular purpose of the document or any of the Information. No responsibility is accepted by or on behalf of ELITE for any errors, omissions, or inaccurate Information in this document. The publication of this document does not represent solicitation by ELITE of public saving and is not to be considered as a recommendation by ELITE as to the suitability of the investment, if any, herein described.

No action should be taken or omitted to be taken in reliance upon Information in this document. We accept no liability for the results of any action taken on the basis of the Information.

The logos, trade marks and service marks contained within the Information are owned by ELITE or the LSEG and cannot be used without express written consent by the company having the ownership on the same.

©March 2017 ELITE SpA – London Stock Exchange Group

All rights reserved

ELITE SpA Piazza degli Affari 6, 20123 Milan (Italy)

www.elite-group.com